



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
“GIUSEPPE FERRO”
91011 ALCAMO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA

SEZ. E

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

**IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Antonino Accardo**

INDICE

1. PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali**
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento**
- 1.3. Metodi e strumenti**
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica**
 - 1.3.2. Modalità di lavoro**
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici**
 - 1.3.4. Modalità di verifica**
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate**

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 2.1. Scala di valutazione**
- 2.2. Tabella dei criteri di valutazione con livelli in decimi**
- 2.3. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale**
- 2.4. Tabella dei criteri di valutazione in decimi per le verifiche orali**
- 2.5. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati**

3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

- 3.1. Tipologia delle prove strutturate**
- 3.2. Simulazioni di terza prova scritta**
- 3.3. Griglia di correzione/valutazione terza prova**

4. PROFILO DELLA CLASSE

- 4.1. Sintetica presentazione della classe**
- 4.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe**

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 5.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)**
- 5.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III**
- 5.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV**
- 5.4. Variazioni nel consiglio di classe**

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 6.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa**
- 6.2. Attività di approfondimento**

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

- | | |
|---|---|
| 7.1. Lingua e letteratura italiana | 7.7. Fisica |
| 7.2. Lingua e letteratura latina | 7.8. Scienze |
| 7.3. Lingua e letteratura inglese | 7.9. Disegno e Storia dell'Arte |
| 7.4. Storia e Educazione Civica | 7.10. Educazione Fisica |
| 7.5. Filosofia | 7.11. Religione/Attività alternativa |
| 7.6. Matematica | |

8. CREDITO

- 8.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico**
- 8.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo**

9. CLASSE

- 9.1. Gli alunni della classe**
- 9.2. Il Consiglio di classe**

1. PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO.

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•) Attività	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•) Modalità	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**			X		
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Materiali					
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie			X		
Lim			X		
Laboratori			X		
Incontri con esperti		X			
Software	X				

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Disciplina	I	L	I	S	F	M	F	S	D	E
	T	A	N	T	I	A	I	C	I	D
Tipologia	A	T	G	O	L	T	S	I	S	
	L	I	L	R	O	E	I	E	E	F
	I	N	E	I	S	M	C	N	G	I
	A	O		A	O	A	A	Z	N	S
	N				F	T		E	O	I
	O				I	I			-	C
					A	C			A	A
						A			R	
									T	
									E	
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	4	4	5	4	1
Interrogazione breve	2	2	2	2	2	4	4	2	4	1
Tema/breve saggio	5	1	3	1	1	1	1	1	1	1
Questionario/test	2	2	3	2	2	1	4	4	3	1
Esercizi	2	2	3	3	3	5	5	4	1	5

1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi di testo Saggio breve	Prova strutturata	Problemi Casi Esercizi
		Articolo Giornalistico Relazione-Tema		
ITALIANO	4	4	-	-
LATINO	4	4 (versioni)	2	-
LINGUA	4	2	2	-
STORIA	3	-	1	-
FILOSOFIA	3	-	1	-
MATEMAT.	4	-	-	6
FISICA	4	-	1	3
SCIENZE	4	-	4	-
DISEGNO - ARTE	4	-	4	-
ED. FISICA	-	-	-	6 esercizi ginnici

* numero medio di verifiche per ogni alunno

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.1. Scala di valutazione

CONOSCENZA	SCARSA	ha una conoscenza gravemente lacunosa
	INSUFFICIENTE	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
	SUFFICIENTE	ha una conoscenza essenziale
	DISCRETA/ BUONA	ha una conoscenza completa
	OTTIMA / ECCELLENTE	ha una conoscenza approfondita e coordinata
COMPRENSIONE	SCARSA	commette gravi errori
	INSUFFICIENTE	commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	SUFFICIENTE	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
	DISCRETA/ BUONA	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
	OTTIMA / ECCELLENTE	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi
APPLICAZIONE	SCARSA	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
	INSUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
	SUFFICIENTE	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
	DISCRETA/ BUONA	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
	OTTIMA / ECCELLENTE	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni
ANALISI	SCARSA	effettua analisi errate
	INSUFFICIENTE	effettua analisi parziali e imprecise
	SUFFICIENTE	effettua analisi guidate

	DISCRETA/ BUONA	effettua analisi complete e corrette
	OTTIMA / ECCELLENTE	effettua analisi corrette in piena autonomia
SINTESI	SCARSA	effettua sintesi scorrette
	INSUFFICIENTE	effettua sintesi parziali e imprecise
	SUFFICIENTE	effettua sintesi guidate
	DISCRETA/ BUONA	effettua sintesi complete e corrette
	OTTIMA / ECCELLENTE	effettua sintesi, complete e corrette, in piena autonomia

2.2. Tabella dei criteri di valutazione in decimi (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

PUNTEGGIO/ LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-3	Assolutamente insufficiente	conoscenze gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime	Non è in grado di compiere analisi
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze carenti con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze solo se guidato	Compie analisi errate e sintesi scorrette
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze solo se guidato	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali, esposizione semplice e corretta	Applica correttamente le conoscenze in compiti semplici	Coglie il significato, effettua analisi e sintesi guidate
7	Discreto	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, effettua analisi e sintesi corrette
8	Buono	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida	Applica autonomamente le conoscenze talora anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni,, analizza e sintetizza in modo coerente e corretto
9	Ottimo	Conoscenze complete con approfondimento, esposizione fluida con proprietà di linguaggio	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	Coglie le implicazioni,, compie correlazioni e analisi approfondite, rielaborazioni corrette
10	Eccellente	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo

2.3. Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

1	L'impegno	4	La partecipazione all'attività didattica
2	La costanza	5	Il metodo di studio
3	Il progresso	6	L'autonomia nell'organizzazione dello studio

2.4 Tabella dei criteri di valutazione in decimi per le verifiche orali

PUNTEGGIO/LIVELLO		CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
			ESPOSIZIONE	COMPRESIONE NE APPLICAZIONE E	ANALISI E SINTESI
1-2	Absolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3	Gravemente negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4	Gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa, limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5	Insufficiente	per lo più incomplete, di taglio prevalentemente mnemonico	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	usa i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non

					sempre adeguate
6	Sufficiente	non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione, lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7	Discreto	quasi complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta e ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8	Buono	complete e puntuali	chiara e scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9	Ottimo	approfondite e ampie	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10	Eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa, con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

2.5. Griglie di correzione/valutazione degli elaborati

2.5.1. ITALIANO

Per la correzione e valutazione degli elaborati di italiano è stata usata la seguente griglia, utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

Tipologia A: Analisi del testo		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Comprensione e interpretazione	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-3	
3° Indicatore	Analisi e argomentazione	0-2	
4° Indicatore	Contestualizzazione e originalità	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia B: Saggio Breve o Articolo di Giornale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Gestione del materiale offerto	0-3	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Capacità argomentative	0-4	
4° Indicatore	Coerenza con la tipologia e con la Collocazione editoriale	0-1	
TOTALE			/10

Tipologia C-D: Tema di argomento storico Tema di ordine generale		Scala	Punteggio
1° Indicatore	Pertinenza della traccia	0-4	
2° Indicatore	Correttezza formale e proprietà lessicale	0-2	
3° Indicatore	Conoscenza dei contenuti	0-3	
4° Indicatore	Originalità del pensiero e spirito critico	0-1	
TOTALE			/10

2.5.2.MATEMATICA

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli esami di stato. Durante l'anno scolastico, sono state svolte simulazioni della seconda prova scritta.

Per la correzione e valutazione degli elaborati di matematica è stata usata la seguente griglia utilizzata per tutte le classi del triennio e inserita nel POF d'istituto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE DI MATEMATICA, FISICA E SCIENZE				
Sia che la valutazione della prova sia data in modo sintetico, sia che risulti dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti, si fa riferimento alla seguente griglia per quanto riguarda gli aspetti che concorrono a determinare il voto (indicatori) e i livelli considerati.				
LIVELLO	Conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, delle relazioni ecc....)	Applicazione delle conoscenze	Competenze comunicative: - Ordine , chiarezza e precisione dello svolgimento - Correttezza nell'uso del linguaggio specifico	Abilità di analisi e sintesi
1-2 assolutamente negativo	Assenti	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi
3 negativo	Errate, frammentarie e non pertinenti	Incapacità/ gravi errori	Svolgimento confuso, senza uso di terminologia specifica	Non è in grado di effettuare alcuna analisi. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
4 gravemente insufficiente	Frammentaria e molto superficiale	Applica le conoscenze e le procedure acquisite a compiti molto semplici ma con errori anche gravi	Svolgimento stentato; gravi errori di impostazione e scarso uso del lessico specifico	E' in grado di effettuare solo analisi e sintesi molto semplici ma parziali ed imprecise
5 insufficiente	Solo parzialmente esatte, non del tutto pertinenti e superficiali	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, ma commette errori	Svolgimento incerto con frequenti errori;linguaggio inadeguato e con difficoltà nel lessico specifico	E' in grado di effettuare analisi parziali e sintesi parziali e imprecise

6 sufficiente	Essenziali, nel complesso corrette anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in compiti semplici, senza errori	Svolgimento abbastanza chiaro; impostazione globalmente corretta; linguaggio sostanzialmente adeguato anche se non sempre specifico	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze con qualche incertezza
7 discreto	Corrette e coerenti con la traccia anche se non approfondite	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione	Svolgimento corretto e impostazione chiara e ordinata; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico	Effettua analisi complete e approfondite ma con incertezze. Ha acquistato autonomia nella sintesi con qualche incertezza
8 buono	Corrette, complete, ben argomentate	Sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Svolgimento corretto e fluido; impostazione precisa; linguaggio specifico appropriato	Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi
9 ottimo	Complete, approfondite e ben argomentate	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni	Svolgimento chiaro, corretto e particolareggiato ; impostazione precisa e sicura; uso appropriato e disinvolto del linguaggio specifico	Sa collegare gli elementi di un insieme e stabilisce relazioni tra essi. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite
10 eccellente	Complete, approfondite, ben argomentate, con arricchimenti e rielaborazioni personali	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi, senza errori ed imprecisioni, anche con approfondimenti personali	Svolgimento esauriente e critico; completa padronanza del linguaggio specifico e ricchezza lessicale	Sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra essi, anche con coerenti osservazioni personali. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo completo con metodo personale e autonomo. Ottime competenze critiche con confronti pluridisciplinari.

3. PROVE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

3.1. Tipologia delle prove strutturate

Tipo di Prove Materia	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Risposta singola, multipla, trattaz. Sintetica Argomenti
LATINO	-	X	X	-	-
INGLESE		X	X		
STORIA		-	X		
FILOSOFIA	-	-	X	-	-
FISICA		X	X		
SCIENZE		X	X		
DISEGNO- ARTE		X	X		

3.2. Simulazioni di terza prova scritta

Durante il triennio gli allievi sono stati abituati a svolgere verifiche strutturate in quasi tutte le discipline, secondo le tipologie previste per lo svolgimento della terza prova d'esame.

Durante l'anno scolastico in corso oltre alle verifiche, indicate per numero e tipologia nelle tabelle precedenti, sono state programmate due simulazioni di terza prova rispettando la tipologia, le modalità di lavoro e i criteri di valutazione delle singole discipline a cui gli allievi sono stati abituati nel corso del triennio. Per la correzione e valutazione degli elaborati è stata usata la seguente griglia.

3.3 Griglia di correzione/valutazione terza prova scritta (tipologia mista)

SIMULAZIONE TERZA PROVA

A.S.: 2014-15

Tipologia mista: B (quesiti a risposta singola) + C (quesiti a scelta multipla))

<u>Obiettivi</u>	<u>Discipline</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Numero quesiti</u>	<u>Punteggio max</u>	<u>Punteggio</u>
- Conoscenza degli argomenti - Competenza linguistica e abilità applicative coerenti alla richiesta - Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<u>LATINO</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P.1	4	4	
	<u>SCIENZE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>STORIA</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>INGLESE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	<u>STORIA DELL'ARTE</u>	Quesiti a risposta singola P. 4	2	8	
		Quesiti a risposta multipla P. 1	4	4	
	TOTALE				

Tempo a disposizione: 90 minuti

Procedure:

- Per la tipologia C – l'unica risposta esatta tra le quattro ("a", "b", "c", "d") proposte per ogni domanda deve essere selezionata con una "x". In caso di errore scrivere "NO" vicino alla risposta errata e segnare quella che si ritiene corretta. E' consentita una sola correzione per disciplina.

-Per la tipologia B – le risposte devono essere formulate sulle schede stampate rispettando il numero indicato di righe, devono essere scritte a penna, senza cancellature.

Non è consentito l'uso del correttore. E' consentito l'uso del vocabolario di Italiano e del dizionario monolingue di Inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Per la tipologia B

- | | |
|---|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esauriente e strutturata: | 4.0 |
| ▪ punti per ogni risposta accettabile e adeguata al contesto: | 3.0 |
| ▪ punti per ogni risposta organica ma parziale: | 2.0 |
| ▪ punti per ogni risposta parziale e disorganica: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non fornita o concettualmente errata: | 0.0 |

-Per la tipologia C

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| ▪ punti per ogni risposta esatta: | 1.0 |
| ▪ punti per ogni risposta errata: | 0.0 |
| ▪ punti per ogni risposta non data: | 0.0 |

* * * * *

TABELLA DI CORRISPONDENZA

<u>Punteggio max</u> <u>60</u>	<u>Voto in</u> <u>quindicesimi</u>
0-2	1
3-4	2
5-7	3
8-11	4
12-14	5
15-17	6
18-21	7
22-25	8
26-29	9
30-34	10
35-38	11
39-44	12
45-49	13
50-55	14
56-60	15

4. PROFILO DELLA CLASSE

4.1. Presentazione della classe

La classe VE, che nel corso degli anni ha subito qualche lieve modifica nel suo assetto numerico, attualmente è composta da 23 elementi che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Buona parte di essi proviene dalla città di Alcamo e solo un gruppo esiguo da Camporeale.

Giunto ormai quasi al termine del suo percorso scolastico, il gruppo classe ha mantenuto i caratteri che lo hanno contraddistinto durante gli anni precedenti, costruttiva vivacità, disciplina durante l'ascolto delle lezioni e negli interventi personali, garbo nei confronti degli insegnanti, puntualità nelle consegne, attenzione alle regole scolastiche e coesione e coerenza nelle decisioni e nelle relazioni interpersonali. Tali prerogative hanno permesso di ottenere un clima di intesa e collaborazione e favorito occasioni di dialogo e riflessione ma anche di confronto e di dibattito.

Nonostante durante il triennio si siano verificati numerosi avvicendamenti nel corpo insegnante, gli allievi, pur con lievi ed inevitabili disorientamenti iniziali, sono riusciti ad adattarsi alle nuove modalità educative con disponibilità, spirito di adattamento e sana curiosità.

Dal punto di vista cognitivo, il livello generale risulta medio-alto, in quanto vi sono alcune eccellenze, che si distinguono per vivacità intellettuale e versatilità, e buona parte degli allievi possiede prerequisiti adeguati all'età ed agli studi effettuati, un metodo di studio efficace, capacità logiche ed espressive soddisfacenti. Solo alcuni allievi, limitatamente ad alcune discipline, evidenziano qualche lacuna, che cercano di colmare con impegno raggiungendo comunque risultati sufficienti.

Nello svolgimento delle proprie attività è stato interesse precipuo dei docenti stimolare negli allievi l'acquisizione:

- 1) della conoscenza della realtà socio-economica in cui vivono;
- 2) della consapevolezza della propria identità culturale e caratteriale nonché delle proprie aspirazioni;
- 3) della capacità di socializzazione e di comunicazione;
- 4) dei valori etici fondamentali sui quali orientare la propria vita ed in base ai quali compiere scelte esistenziali non problematiche e conformi alla propria indole ed alle proprie attitudini.

È possibile dunque affermare che alla fine del percorso triennale, gli alunni, anche se in misura e qualità differente, hanno conseguito conoscenze e competenze adeguate per un proficuo prosieguo degli studi e strumenti utili per potersi realizzare anche in ambito sociale e lavorativo. Infatti, non solo hanno acquisito i contenuti disciplinari loro proposti riuscendo a rielaborarli criticamente ed a riferirli sia oralmente che per iscritto con pertinenza linguistica ed argomentativa, ma hanno anche raggiunto un grado di formazione della personalità adeguato alla loro età ed impostato su valori sani, positivi ed equilibrati.

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”* e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 *“Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a. s. 2014/15”*, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, nelle classi quinte, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e docente di lingua straniera.

Per la classe V E la DNL individuata è stata fisica (*delibera n. 28 del 27.11.14 del Collegio dei Docenti “Approvazione POF a. s. 2014-15” e delibera n. 39 del 27.11.14 del Consiglio di Istituto “Adozione POF a. s. 2014-15”*). La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 15%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nella sezione *“Programmi”* del presente documento.

I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l'analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

4.2.Elenco alunni che hanno frequentato la classe

- 1)** Blunda Vincenzo
- 2)** Calandrino Federica
- 3)** Calvaruso Antonino
- 4)** Calvaruso Ilenia
- 5)** Cascio Giulia
- 6)** Cusumano Maria Chiara
- 7)** Di Gaetano Mauro
- 8)** Ferrara Giuseppe
- 9)** Grillo Gaspare
- 10)** Mancuso Aurora
- 11)** Manno Calogero
- 12)** Mercadante Serena
- 13)** Mulè Francesco
- 14)** Pirrone Stefania
- 15)** Plaia Antonella
- 16)** Pugliesi Chiara
- 17)** Rappa Elia Maria
- 18)** Rizzuto Arianna
- 19)** Rosmarino Gabriele
- 20)** Sciacchitano Riccardo
- 21)** Scuma Erica
- 22)** Stabile Fabio
- 23)** Vuturo Alessia

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	21	1	22	-	-
Quarta	22	1	23	-	-
Quinta	23	0	-	-	-

5.2. Risultati dello scrutinio finale della classe III

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	n. studenti non promossi
N. studenti	-	4	-	11	-	5	2	-

5.3. Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Media dei voti	V=6	6<V<7	V=7	7<V<8	V=8	8<V<9	V≥9	Studenti non promossi
N. studenti	-	1		11		8	3	-

5.4.Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
Storia	Vallone	Aiello	Nuzzo
Filosofia	Mirabella	Maniscalco	Nuzzo
Latino	Labita	Labita	Incardona
Inglese	Viola	Viola	Lo Fria

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

6.1.Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di matematica”
- Partecipazione al progetto “Olimpiadi di fisica”
- Partecipazione al progetto “Sperimentando Matematica, Fisica, Scienze”
- Partecipazione a progetti PON di matematica e fisica
- Partecipazione a progetti PON di lingua inglese con relative certificazioni B1/ B2 CAMBRIDGE
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Visite guidate
- Viaggio di istruzione
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza al Collegio”: passerella di esperimenti, incontri, exhibit”, a cura dell’AIF svoltasi presso L’ex Collegio Dei Gesuiti
- Partecipazione alla manifestazione “Scienza a Palermo”
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese
- Partecipazione a cineforum con incontro con il regista

- Incontro con varie personalità culturali su temi di attualità
- Incontri con autori di opere letterarie
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano
- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità.
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo.
- Incontro sul tema "Lotta alla mafia e società responsabile" con interventi di rappresentanti dell'Associazione Libera.
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.

6.2. Attività di approfondimento

Durante l'anno scolastico sono stati realizzati alcuni incontri in ore pomeridiane di italiano e di matematica, tenendo conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi. In tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari o effettuare esercitazioni per la preparazione alla seconda prova scritta.

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

7.1. MATERIA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MARZIA INCARDONA

LIBRO DI TESTO: LUPERINI, CATALDI, MARCHIANI, MARCHESE: LA SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE PAUMBO EDITORE

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisizione di tecniche linguistiche ed espressive adeguate alla corretta formalizzazione del pensiero;
- Conoscenza ed elaborazione personale dei “materiali disciplinari” tendenti alla definizione delle linee fondamentali di sviluppo della “scrittura” degli autori oggetto di studio e dell’area storico - culturale di appartenenza dei medesimi;
- Cura delle attitudini e dello sviluppo critico del pensiero.

Il perseguimento di questi obiettivi didattici specifici è stato ovviamente relativo alle attitudini ed all’impegno profuso di ciascun alunno e al grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all’interno dell’insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

CONTENUTI

Riepilogo sui tratti innovativi della cultura romantica

ALESSANDRO MANZONI

- La funzione storica di Manzoni e l’importanza dei *Promessi sposi*
- Vita e opere
- I primi *Inni sacri* e *La Pentecoste*
- La trattatistica morale e storiografica: le *Osservazioni sulla morale cattolica* e il *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia*
- Gli scritti di poetica: la prefazione al *Conte di Carmagnola*, la lettera a Chauvet e quella a d’Azeglio *Sul Romanticismo*
- Le odi civili: *Marzo 1821* e *Il cinque maggio*
- Le tragedie; *Il conte di Carmagnola* e l’ *Adelchi*
- La genesi dei *Promessi sposi* e le fasi della sua elaborazione; struttura, temi e lingua

ANTOLOGIA: **Le odi civili**: *Il cinque maggio*; **Adelchi**: *coro dell’atto terzo e coro dell’atto quarto*.

I PROMESSI SPOSI

- La vicenda
- Il tempo della storia e il tempo del racconto
- Lo spazio

- Il sistema dei personaggi: *I promessi sposi* come romanzo dei rapporti di forza
- I personaggi principali e quelli secondari
- Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo: la storia, gli umili, la politica, l'economia, la giustizia
- L'ideologia religiosa; il problema del male e il tema della Provvidenza; la conclusione del romanzo.

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Le lettere
- Gli anni della formazione. Erudizione e filologia
- Il "sistema" filosofico leopardiano
- La poetica.
- Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero
- Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto
- I *Canti*
- I *Paralipomeni della Batracomiomachia*

ANTOLOGIA: **Le Lettere:** *Al fratello Carlo da Roma;* **Operette morali:** *La scommessa di Prometeo; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dal Dialogo di Plotino e Pofirio;* Il suicidio e la solidarietà

I CANTI

- Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali
- La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
- Le canzoni civili del 1818-1822
- Le canzoni del suicidio (1821-22)
- Gli "idilli"
- Un periodo di passaggio (1823-1827)
- La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
- La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
- Il "ciclo di Aspasia"
- Il messaggio conclusivo della *Ginestra*

ANTOLOGIA: **Gli Idilli:** *L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Le Ricordanze (dal verso 136 al 173)*

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il passero solitario, Il sabato del villaggio. Il ciclo di Aspasia: A se stesso. La ginestra (vv.1/51 e 297/ 317)

IL TARDO ROMANTICISMO E LA SCAPIGLIATURA

NATURALISMO E SIMBOLISMO

- I luoghi, i tempi, le parole-chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: “la perdita dell'aureola” e la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo
- L'organizzazione della cultura (scuola, editoria, riviste)
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico; caratteri e limiti del Decadentismo italiano
- Il romanzo e la novella in Francia dal Realismo al Decadentismo: Flaubert, Zola, Maupassant, Huysmans
- Baudelaire, da **I fiori del male**: Corrispondenze; L'Albatro; Elevazione.

GIOVANNI VERGA

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
- La vita e le opere: la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino (1869-72), quello milanese (1872-93) e il ritorno a Catania
- La fase romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore
- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata
- *Primavera e altri racconti* e *Nedda*, “bozzetto siciliano”
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”
- *Rosso malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*
- *I Malavoglia*
- Il marito di Elena, *Novelle rusticane* e altre raccolte di racconti
- L'ultimo Verga

ANTOLOGIA: da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La lupa*; Da *Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*

I MALAVOGLIA

- il titolo e la composizione
- il progetto letterario e la poetica
- la “ricostruzione intellettuale”: idoleggiamento nostalgico e rielaborazione delle fonti etnologiche e sociologiche
- il tempo della storia, la struttura e la vicenda
- il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità dei toni
- la lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento
- l'ideologia e la filosofia di Verga: la “religione della famiglia”, l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia

ANTOLOGIA: L'inizio dei “Malavoglia” cap. I; *Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte* cap II; *L'addio di Ntoni* cap. XV.

MASTRO-DON GESUALDO

- La composizione e il titolo
- La cronologia e la struttura
- I personaggi

- Il progetto letterario e la poetica
- Lo stile: il linguaggio, la sintassi

ANTOLOGIA: *La giornata di Gesualdo parte prima cap. IV*

GIOSUE' CARDUCCI

- La prevalenza del classicismo nella poesia del secondo Ottocento, la società degli "Amici pedanti" e l'esperienza poetica di Carducci
- La vita e le opere: da "scudiero dei classici" a poeta-vate della "terza Italia"
- L'ideologia, la cultura e la poetica
- L'evoluzione della poesia di Carducci, la discussione sulla sua attualità e lo sperimentalismo che la caratterizza
- Temi e forme della produzione poetica di *Juvenilia*, *Levia gravia* e *Giambi ed epodi*
- Verso un classicismo moderno: la svolta delle *Rime nuove* e delle *Odi barbare*; l'ultima raccolta: *Rime e ritmi*

ANTOLOGIA: Da **Rime nuove**: *San Martino*; Da **Odi barbare**: *Nevicata*.

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese
- *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia
- I Poemeti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica
- I Poemi conviviali e la poesia latina

ANTOLOGIA: dai **Canti di Castelvecchio**: *Il gelsomino notturno*; da **Poemeti**: *Digitale purpurea*

MYRICAE

- Composizione e storia del testo
- Struttura e organizzazione interna
- Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta

ANTOLOGIA: *Il lampo, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Lavandare*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Le poesie. Esperimenti vari tra classicismo mondano, protagonismo erotico e nazionalismo (1879-1892)
- Le poesie. La scoperta della "bontà": il *Poema paradisiaco*
- Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda
- Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del *Notturmo*

- *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità
- *Il trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto

ANTOLOGIA: da *“Il piacere”*: Andrea Sperelli libro I cap.II; dal *Poema paradisiaco*: Consolazione

ALCYONE

- Composizione e storia del testo
- Struttura e organizzazione interna
- I temi

ANTOLOGIA: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Le stirpi canore* ; *I pastori*

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

- La ricerca di un nuovo ruolo sociale, l'autocoscienza e la crisi degli intellettuali: i crepuscolari, i futuristi e i vociani
- L'avanguardia futurista
- Dalle avanguardie al ritorno all'ordine; Espressionismo e classicismo
- Guido Gozzano (“La signorina Felicità ovvero la felicità”)
- Sergio Corazzini (“Desolazione del povero poeta sentimentale”)
- Palazzeschi (“Chi sono?”)
- Camillo Sbarbaro (“Taci, anima stanca di godere”)

LUIGI PIRANDELLO

- La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”
- Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello
- Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*
- I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*
- *Le Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo
- Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del “grottesco”
- *Sei personaggi in cerca d'autore* e il “teatro nel teatro”
- Da *Enrico IV* al “pirandellismo”
- I “miti” teatrali: *I giganti della montagna*

ANTOLOGIA:

Lettera alla sorella: la vita come “enorme pupazzata”

da *L'umorismo*: *La forma e la vita*, *La differenza tra umorismo e comicità* : l'esempio della vecchia imbellettata

da *Uno nessuno e centomila*: “Non conclude”(ultimo capitolo).
da *Novelle per un anno*: *il treno ha fischiato*; *C'è qualcuno che ride*
da *Così è se vi pare*: atto III scene settima e nona.

IL FU MATTIA PASCAL

- La composizione e la pubblicazione
- *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo
- La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi
- I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*

ANTOLOGIA: *Adriano Meis e la sua ombra cap.XV*; *L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba cap.XVIII*

ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- La cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica
- Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*
- *Senilità*: un “quadrilatero perfetto” di personaggi, il tema del “desiderio” e quello dell'educazione
- *La coscienza di Zeno*, grande romanzo d'avanguardia
- Un caso esemplare di ricezione contrastata

ANTOLOGIA: Da *La coscienza di Zeno*: *Lo schiaffo del padre*; *La proposta di matrimonio*.

LA CULTURA NEL PERIODO FRA LE TUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione e la poetica
- *L'allegria* di Ungaretti
- La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte
- Umberto Saba e la poesia onesta. La vita. La formazione, la poetica
- Salvatore Quasimodo. Da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*.

L'ALLEGRIA di Ungaretti

- Composizione e vicende editoriali
- Il titolo, la struttura e i temi
- Lo stile e la metrica
- La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo

ANTOLOGIA: *In memoria*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Veglia*; *Mattina*; *Soldati*; *Girovago*

IL CANZONIERE di Saba

- Composizione e vicende editoriali
- La struttura
- Il volume primo (“A mia moglie”, “Città vecchia”)
- Il volume secondo (“Preghiera alla madre”)
- Il volume terzo (“Amai”)

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.

Ossi di seppia come “romanzo di formazione”: l’”attraversamento di d’Annunzio” e la crisi del Simbolismo. L’allegorismo umanistico delle Occasioni; La bufera e altro; La svolta di Satura.

ANTOLOGIA: **Ossi di seppia**: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; I limoni. **Le occasioni**: La casa dei doganieri; **Satura**: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

IL REALISMO MITICO E SIMBOLICO DI VITTORINI E DI PAVESE

Elio Vittorini. Conversazione in Sicilia: Gli astratti furori di Silvestro per il genere umano perduto cap.I ;

Cesare Pavese. Il tema del mito e della campagna. **Paesi tuoi**: La morte di Gisella. **La casa in collina**: cap. XXIII, E dei caduti che facciamo?

Divina Commedia: Paradiso (canti I, III, VI, VIII, XVII,XXXIII)

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, ma anche interattive in forma dialogica.

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte secondo le modalità previste dall’esame di stato (analisi del testo e saggio breve) interrogazioni orali, interventi spontanei.

7.2. LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE MARZIA INCARDONA

LIBRO DI TESTO: G.GARBARINO, L.PASQUARIELLO, LATINA 3, PARAVIA.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- a) L'intuizione del significato complessivo delle aree storico-culturali cui appartengono gli autori offerti allo studio rivissute nella loro globalità attraverso riferimenti letterari inseriti nei rispettivi generi (il trattato, la favola il romanzo la satira e l'epigramma);
- b) L'utilizzo del testo letterario come stimolo alla formazione di una adeguata e personale consapevolezza di valori, di sistemi di valutazioni della realtà storico-culturale considerata.

CONTENUTI

- **L'età Giulio Claudia da Tiberio a Nerone**

- Fedro: Le favole

- Seneca

- Notizie biografiche.

- Dialoghi e trattati

- Epistulae morales ad Lucilium

- Divi Claudii Apokolokyntosis

- Tragedie

Antologia

Consolatio ad Helviam matrem:14;15,1-3;17;18,1-5 Seneca conforta la propria madre

De brevitae vitae:1,1-4; 3,3-4 (La vita è davvero breve?); 10,2-5 (Il valore del passato); 12,1-3 (La galleria degli occupati).

Epistulae ad Lucilium: 1 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo); 47, 1-4 e 10-11 (Gli schiavi; 95,51-53 (il dovere della solidarietà)

De ira:I, 1,1-4 (Il vizio dell'ira); III,13,1-3 (La lotta contro l'ira).

- Persio.

- Notizie biografiche.

- Satire.

- Lucano

- Notizie biografiche.

- Bellum civile.

- I personaggi del Bellum civile.

- **Antologia** : Bellum civile:I,vv.129-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo).

- Petronio

- Notizie biografiche

- Satyricon.

- Struttura e modelli.

- **Antologia**: Satyricon, La matrona di Efeso (111-112); Trimalchione entra in scena (32-33).

- **L'età dei Flavi e di Nerva e Traiano**

- Quintiliano

- Notizie biografiche.

- Institutio oratoria.

Antologia: Institutio oratoria, I,2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi), I, 2,18-22

(Vantaggi dell'insegnamento collettivo), I,3,8-12 (L'importanza della ricreazione), II,4-8 (Il maestro ideale)

- Marziale

- Notizie biografiche.

- Epigrammi

- **Antologia**: Epigrammata, X,4 (Una poesia che sa di uomo); I,10; X,8; X,43 (Matrimoni di interesse); III,26 (Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie); V,34(Erotion).

- Plinio il Giovane : Il Panegirico di Traiano; L'epistolario (VI,16,4-20 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; X 96-97 Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani).

- Tacito

- Notizie biografiche.

- Agricola.

- Germania.

- Dialogus de oratoribus.

- Historiae.

- Annales

Antologia:Agricola, Il discorso di Calgaco (30-31); Germania; I (L'incipit dell'opera) 4

(Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani);

Giovenale:

- Notizie biografiche.
- Satire.
- **Antologia:** Satira VI, vv. 82-113; 114-124 (Contro le donne).

Il principato di Adriano e la dinastia degli Antonini.

- Apuleio
 - Notizie biografiche.
 - Il De magia, i Florida e le opere filosofiche.
 - Le Metamorfosi

Antologia: Metamorfosi: III, 24-25, Lucio diventa asino; XI, 13-15, Il ritorno alla forma umana.

I Padri della chiesa: Agostino: dati biografici e opere.

Antologia: Confessiones, I, 1, 1(L'incipit); VIII, 12, 28-29(La conversione); XI, 27, 36-28, 37(La misura del tempo avviene nell'anima)

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e interattive in forma dialogica sugli elementi tematico-formali caratterizzanti i brani antologici scelti e il messaggio degli autori studiati

STRUMENTI DI VERIFICA

Quattro versioni e quattro interrogazioni lunghe nel corso dei due quadrimestri.

7.3. MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

INSEGNANTE: Prof.ssa Lo Fria Angela

TESTI:

1. **PERFORMER C ulture & Literature 2 con e.book (The Nineteenth Century in Britain and America)** di M. Spiazzi, M.Tavelli, M.Layton – casa ed. Zanichelli.
2. **PERFORMER C ulture & Literature 3 con e.book (The Twentieth and The Present)** di M. Spiazzi, M.Tavelli, M.Layton – casa ed. Zanichelli –
3. **MATERIALE didattico per approfondimenti**

FINALITA'

- Sviluppare una conoscenza approfondita della letteratura nei suoi aspetti storici, ideologici e sociali.
- Acquisire una competenza linguistica orale e scritta dei vari codici espressivi.
- Saper leggere e interpretare i testi più significativi della letteratura inglese.
- Acquisire una generale maturazione culturale e critica cogliendo la complessità e la valenza universale del materiale studiato.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere strutture linguistiche e morfosintattiche fondamentali della lingua Inglese
- Conoscere la fonetica di base per una corretta pronuncia.
- Conoscenza delle caratteristiche dei vari generi letterari.
- Conoscenza del contesto storico nel quale si collocano le opere degli autori
- Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi

Competenze

- Essere in grado di comprendere vari tipi di testo individuandone le informazioni principali, i meccanismi linguistici dei vari livelli testuale, lessicali, retorico, morfo-sintattico.
- Saper utilizzare gli elementi linguistici studiati per produrre testi espositivi ed argomentativi.
- Saper collocare l'opera nel contesto culturale di cui è espressione.

Capacità

- Essere in grado di produrre autonomamente testi orali e scritti di tipo espositivo e argomentativo.
- Capacità di collegamento e confronto fra testo e contesto, testo e autore, autore e movimento letterario.
- Capacità di esprimere opinioni personali con rielaborazione critica.
- Capacità di esposizione linguistica in modo sintetico, fluente appropriato e corretto.
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

CONTENUTI

Sono stati trattati i seguenti periodi letterari e autori:

- **The Gothic Novel**
 - **Opera: Frankenstein by Mary Shelley (visione del film)**- Plot – Setting – Characters –Literary influences – Narrative structure - Themes

- **Romanticism**
Culture: Is it Romantic?

Literature: Emotion vs reason – A new sensibility –

Autore : William Wordsworth

Opere : **Preface to “The Lyrical Ballads“**

Lettura , traduzione e analisi delle seguenti tre poesie.

- **She dwelt among the untrodden ways.... “**
- **My Heart Leaps up**
- **The Solitary Reaper**

- **The Victorian Age –**
 - The social and literary context – Life in the Victorian town – The Victorian Compromise
 - The Victorian Novel - Victorian education.

Autore: **Charles Dickens**

Opere: **Hard Times**

da “**Hard Times**” estratto ” **The definition of a horse “** e “ **Coketown”** . Lettura, traduzione e analisi dei due estratti.

- **Aestheticism**
 - **Walter Pater and the Aesthetic Movement.**
 - **Autore: Oscar Wilde**
 - **Opera: The Picture of Dorian Gray (visione del film)**- Plot – Setting – Characters - Themes
 - **The Preface to “The Picture of Dorian Gray”**
 - **Oscar Wilde and his trial:** Visione del filmato – “ **The love that dare not speak its name”** - Lettura, traduzione e commento.
- **Modernism.**
 - **James Joyce and the stream of consciousness**
Opere : **Ulysses (Cenni)**

Dubliners

Eveline . Lettura, traduzione ed analisi del racconto

- **George Orwell**

Opera: Animal Farm

Old Major's speech Lettura, traduzione e commento.

- **Martin Luther King (Video)**

“ I have a dream” –Reading- Translation- Analysis of the speech.

- **Indian Independence and Mohandas Gandhi**

One of Gandhi's speeches (video) -Reading- Translation- Analysis of the speech.

The Salt March - Reading- Translation- Analysis of the text

- **Nelson Mandela**

- **Life and achievements**

- **“Invictus” by William Ernest Henley** -Reading- Translation- Analysis of the poem

- **“Telephone Conversation” by Wole Soyinka**

Reading- Translation- Analysis of the poem

- **Why do people migrate? .. Push/Pull factors** – (class discussion)

- **The world of work - Dangerous jobs – The job you would like to do.**
(class discussion) (Vocabulary)

GRAMMAR

- Despite – in spite of- although –
- Periodi ipotetici :zero, first, second, third conditional
- Periodi ipotetici misti
- Forma passiva
- Costruzione passiva personale
- It is said that.../ She is said to.....
- Il verbo wish
- Reported speech
- Used to – get used to - be used to
- To have/get something done
- Want + costruzione oggettiva

FASI DI REALIZZAZIONE

- Accertamento e recupero dei prerequisiti
- Svolgimento delle unità didattiche
- Verifiche formative e sommative per U.D e per modulo
- Avvio del recupero e/o approfondimento
- Simulazione terza prova esami

- Passaggio al modulo successivo

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Presentazione dell'unità didattica, analisi e critica del brano
- Lavori di gruppi omogenei
- Esercitazione pre-verifica

VERIFICHE (almeno due orali e due scritte a quadrimestre)

- Prove in itinere (breve saggio di competenza orale)
- Prove sommative scritte (test su batterie di quesiti di tipologia B)
- Prove sommative orali(conversazioni sul tema)

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

- Esercizi di rinforzo
- Formazione di gruppi con studente leader
- Formazione di gruppi di livello omogeneo e disomogeneo

Mezzi

- Manuale in uso dizionario monolingue e bilingue
- Schemi integrativi alla lavagna
- Materiali integrativi e test

7.4. MATERIA : STORIA e ED. CIVICA

Docente: Marco Nuzzo

Libro di testo: Mille Duemila. Un mondo al plurale Castronovo La Nuova Italia

Finalità:

- Promuovere il riconoscimento degli usi sociali della storia, della memoria storica e delle tradizioni
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali dei fatti
- Sviluppare la consapevolezza dei nessi molteplici tra storia locale e storia generale
- Sviluppare l'abitudine a leggere diacronicamente il presente, secondo una prospettiva storica, nonché quella di scrutare il passato con la cognizione dei condizionamenti operati sul nostro sguardo dal presente stesso

Obiettivi:

- ☐ Tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e dinamiche che lo costituiscono
- ☐ Individuare e descrivere persistenze e mutamenti (crisi, rotture, continuità)
- ☐ Mettere le conoscenze dei fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali, istituzionali e culturali entro i quali si svolsero
- ☐ Comprendere i meccanismi della conoscenza storica
- ☐ Comprendere le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche del periodo esaminato
- ☐ Saper attualizzare i fatti storici considerati operando un confronto critico tra passato e presente
- ☐ Saper confrontare ipotesi storiografiche alternative relative a un medesimo fatto

Metodologia

- ☐ Presentazione dell'argomento tramite lezione frontale
- ☐ Lettura guidata di testi e documenti in classe
- ☐ Visione guidata di audiovisivi
- ☐ Discussione guidata

Strumenti:

- Manuale
- Fonti e testi storiografici scelti

- Audiovisivi

Verifiche:

Si misureranno i livelli di partecipazione, comprensione e apprendimento attraverso verifiche continue che utilizzino sia l'interrogazione orale che il dialogo informale in classe. Si prevede altresì di valutare partecipazione e raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la lettura e il lavoro sui testi, eventualmente anche mediante la somministrazione di esercitazioni e prove scritte.

Valutazione:

I criteri di valutazione rispecchieranno quelli esposti nel pof d'istituto.

Programma svolto in classe

La seconda rivoluzione industriale

Concentrazione e monopoli; taylorismo e fordismo; protezionismo; questione operaia; industrializzazione e imperialismo. Il modello economico occidentale tra crescita forzata e decrescita

L'imperialismo

Origini, caratteri fondamentali e giustificazioni ideologiche. Letture storiografiche a confronto

La società di massa

L'allargamento del mercato; il movimento operaio; dalle campagne alle città; il ceto medio; gli eserciti di massa; istruzione obbligatoria e cultura di massa; il suffragio universale; la questione femminile; la Chiesa e le questioni sociali; valori, categorie, tradizioni politiche dall'ottocento al novecento

L'età giolittiana

Caratteristiche fondamentali della politica giolittiana; le riforme principali e gli effetti sul Paese; il rapporto di Giolitti con il meridione e le critiche

La prima guerra mondiale

Le cause; le alleanze; i fronti; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; interventisti e neutralisti in Italia; la guerra dell'Italia; l'intervento americano e i 14 punti di Wilson; i trattati e le conseguenze del conflitto; la società delle nazioni

La rivoluzione russa

Le condizioni della Russia zarista; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione di ottobre; guerra civile, cordone sanitario e comunismo di guerra; la Nep

Il dopoguerra in Europa e in Italia

Riconversione e crisi economica; il problema dei reduci; nazionalismi e spirito di rivalsa; il biennio rosso e la nascita dei Fasci italiani di combattimento; il biennio rosso-nero in Italia

L'età dei totalitarismi

L'Italia fascista; la Germania nazista; l'Unione sovietica di Stalin

La crisi del '29

Il clima di fiducia; il crollo; il New Deal; la teoria keynesiana

La seconda guerra mondiale

Le cause; i fronti; i principali eventi bellici; la guerra ai civili; la shoah; i grandi, gli incontri e il nuovo ordine mondiale; l'Italia divisa, occupazione, Resistenza e liberazione

La nascita dell'Italia repubblicana

L'Italia nello scacchiere internazionale; i partiti del Cln; il referendum istituzionale e l'assemblea costituente; la Costituzione del '48: caratteri fondamentali della Carta e della Repubblica italiana

Il mondo diviso

Lo scenario internazionale post bellico; la guerra fredda; la nascita dello stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane

La globalizzazione

Dalla rivoluzione industriale a quella informatica e telematica; l'interdipendenza globale; sviluppo globale e inquinamento; industrializzazione globale e delocalizzazione; sviluppo e diritti; globalizzazione e omologazione; global e no-global

7.5. MATERIA : FILOSOFIA

Docente: Marco Nuzzo

Libro di testo: La ricerca del Pensiero Abbagnano – Fornero Paravia

Finalità:

- Far acquisire la capacità di pensare secondo modelli diversi
- Promuovere la predisposizione e l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze attraverso il riconoscimento della loro storicità
- Favorire l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Sviluppare l'attenzione a cogliere le differenze, gli aspetti significativi diversi della realtà
- Sviluppare la capacità di attribuire valore
- Promuovere l'attitudine al dialogo, all'ascolto dell'alterità e il conflitto delle interpretazioni per favorire una cultura della differenza e della compresenza

Obiettivi:

- ❑ Conoscere, riconoscere in un testo e gestire le principali aree tematiche, i problemi, le soluzioni, le tecniche argomentative e i linguaggi degli autori studiati
- ❑ Sapere concettualizzare usando la terminologia appropriata
- ❑ Saper esporre con coerenza logico-argomentativa
- ❑ Saper porre in relazione argomentazioni filosofiche di diversi pensatori
- ❑ Saper mettere in rapporto le conoscenze filosofiche acquisite con problemi significativi dell'età contemporanea e con la dimensione esistenziale soggettiva

Metodologia:

- Presentazione dell'argomento tramite lezioni frontali
- Lettura guidata ed esercitazioni sui testi in classe
- Discussione guidata

Strumenti:

- Manuale
- Testi scelti estratti da opere filosofiche

Verifiche:

Si misureranno i livelli di partecipazione, comprensione e apprendimento attraverso verifiche continue che utilizzino sia l'interrogazione orale che il dialogo informale in classe. Si prevede altresì di valutare partecipazione e raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso la lettura e il lavoro sui testi, eventualmente anche mediante la somministrazione di esercitazioni e prove scritte.

Valutazione:

I criteri di valutazione rispecchieranno quelli esposti nel pof d'istituto

Programma svolto in classe

L'idealismo hegeliano

Il sistema; il vero e la scienza; la dialettica; Fenomenologia dello spirito: Coscienza; autocoscienza; Ragione (definizione dei momenti); Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo

Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione; la vita umana; gli antidoti contro la volontà

Kierkegaard

La critica alla filosofia hegeliana e all'atteggiamento epistemico; Essere Vs Esistenza; libertà, possibilità, angoscia e disperazione; vita etica o vita estetica; Fede e scandalo; Cristianesimo e cristianità stabilita

Feuerbach

Il rapporto tra soggetto e realtà, pensiero ed essere (i rapporti di predicazione); la concezione dell'uomo; la religione, l'essenza del Cristianesimo e l'essenza della religione

Marx

La filosofia della prassi; il materialismo storico-dialettico; il mito della rivoluzione; l'uomo, animale sociale; struttura e sovrastruttura; valore d'uso e valore di scambio; rapporti di produzione e di proprietà; plusvalore, alienazione e lavoro estraniato

Il positivismo: Comte

La legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la fisica sociale

Nietzsche

Verità e menzogna; spirito dionisiaco e spirito apollineo; socratismo e platonismo; la guerra alla religione cristiana e al prete e la critica alla morale altruistica; schiavi e signori; la valorizzazione della natura; amor fati; il superuomo e la fedeltà alla terra; la morte di Dio; l'eterno ritorno; la volontà di potenza

Gli albori del novecento

La psicanalisi freudiana

La scoperta dell'inconscio e i meccanismi di rimozione; le manifestazioni dell'inconscio e l'interpretazione dei sogni; la sessualità infantile e il complesso di Edipo; io, es e super-io.

Pagine del Novecento

La filosofia politica

Nozick: *Anarchia stato e utopia*

Utopie e meta utopia: l'impalcatura per utopie

La filosofia del linguaggio

Wittgenstein: *Tractatus*.

La filosofia come attività di rischiarimento logico e come scala; concezione della realtà; concezione del linguaggio; rapporto tra linguaggio e realtà; concezione gnoseologica; concezione dell'uomo e sentimento mistico

La critica sociale: la scuola di Francoforte

Horkheimer e Adorno, *Dialettica dell'illuminismo*

Contraddizioni dell'illuminismo, progresso e regresso nel pensiero occidentale; illuminismo e totalitarismo; illuminismo, sistema educativo e industria culturale

Marcuse, *L'uomo a una dimensione*

La società a una dimensione; i beni che indottrinano; bisogni veri e bisogni falsi; la nuova schiavitù; il grande rifiuto e le prospettive di liberazione

Ermeneutica

Gadamer: *Verità e metodo*

Il problema della verità nelle scienze dello spirito; comprendere, parte del significare; storicità e complessità del rapporto soggetto-oggetto; pregiudizi e circolo ermeneutico; la domanda e il dialogo; la fusione di orizzonti; la struttura speculativa del linguaggio; dall'ermeneutica all'ontologia: l'originaria linguisticità dell'umano esser-nel-mondo; la filosofia come saggezza pratica

7.6 MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof. Paola Zucca

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

M.Bergamini-A.Trifone- G.Barozzi, Matematica.blu 2.0, vol.4-5, Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Gli alunni, attraverso lo svolgimento delle diverse unità didattiche, hanno conseguito, chiaramente a livelli diversi, i seguenti obiettivi didattici:

- utilizzare propriamente il linguaggio specifico della matematica;
- utilizzare il ragionamento per giungere, mediante procedimenti di analisi dei singoli passaggi e di connessione fra questi, a sintesi corrette;
- sviluppare delle capacità di astrazione ed intuizione;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate nella risoluzione di esercizi e problemi;
- saper matematizzare situazioni problematiche di varia difficoltà;
- risolvere esercizi e problemi con ordine logico e grafico.

CONTENUTI

I NUMERI COMPLESSI: estensione del campo dei numeri reali mediante l'unità immaginaria; forma algebrica, trigonometrica ed esponenziale di un numero complesso; piano di Gauss; operazioni razionali in forma algebrica, trigonometrica ed esponenziale; formula di De Moivre e radice ennesima di un numero complesso; risoluzione delle equazioni algebriche nel campo dei numeri complessi.

GEOMETRIA EUCLIDEA DELLO SPAZIO: punti, rette, piani nello spazio; distanza fra rette sghembe; diedro e sezioni di un diedro; poliedri (prisma, piramide, tronco di piramide, poliedri regolari); solidi di rotazione (cilindro, sfera, cono, tronco di cono); superfici e volumi dei solidi principali.

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO: distanza fra due punti; punto medio di un segmento; equazione del piano in forma implicita ed esplicita; piani particolari; condizione di parallelismo e perpendicolarità fra piani; distanza di un punto da un piano; equazioni generali di una retta; equazioni ridotte, frazionarie, parametriche; retta passante per due punti e condizione di allineamento; equazione della sfera; posizioni reciproche fra rette, fra una retta e un piano, fra sfere, fra un piano e una sfera, fra una retta e una sfera.

GENERALITA' SULLE FUNZIONI: dominio, codominio; grafico; espressione analitica; funzioni definite "per casi"; restrizione e prolungamento di una funzione; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni iniettive, suriettive, biettive; funzioni invertibili; funzioni monotone; funzioni composte; grafici di funzioni deducibili dai grafici delle funzioni elementari; ricerca delle soluzioni approssimate di un'equazione mediante una variante del metodo di bisezione; risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

SUCCESSIONI: funzioni reali in una variabile naturale; *teoremi che collegano i limiti di successioni ai limiti di funzioni.*

PREMESSE ALL'ANALISI INFINITESIMALE: insiemi limitati e illimitati; estremo superiore e inferiore di un insieme; massimo e minimo di un insieme; intervalli, intorno; funzioni limitate e illimitate; estremo superiore e inferiore di una funzione; massimo e minimo assoluti di una funzione; massimi e minimi relativi, punti stremanti; punti di accumulazione.

LIMITI: definizione topologica di limite; derivazione dalla definizione topologica delle varie definizioni nei casi e sottocasi particolari (limite finito/infinito al finito/infinito, limite destro/sinistro, limite per eccesso/difetto); verifiche di limite; *teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto)*; operazioni con i limiti; forme indeterminate; confronto fra infinitesimi e infiniti; calcolo di limiti (funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, composte mediante sostituzione); limiti notevoli.

FUNZIONI CONTINUE: definizione di continuità; funzioni continue elementari; operazioni fra funzioni continue; *teoremi sulle funzioni continue (esistenza degli zeri, Weierstrass, Darboux)*; classificazione dei punti di discontinuità.

CALCOLO DIFFERENZIALE: definizione di derivata; funzione derivata; derivate delle funzioni elementari mediante la definizione; significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata; classificazione dei punti stazionari; intervalli di monotonia; regole di derivazione; derivata di una funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; ricerca dei punti di flesso; tangente inflessionale; classificazione dei punti di non derivabilità; relazione fra continuità e derivabilità; *teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôpital)*; ricerca di massimi/minimi/flessi; ricerca di asintoti verticali/orizzontali/obliqui; grafico qualitativo di una funzione; differenziale di una funzione; interpretazione geometrica del differenziale; problemi di massimo e minimo di geometria piana, solida e geometria analitica; discussione di equazioni parametriche; applicazioni delle derivate alla fisica.

CALCOLO INTEGRALE: le primitive di una funzione; integrali indefiniti e definiti (definizione e proprietà); integrali fondamentali; integrazione per parti e per sostituzione; integrazione di funzioni razionali fratte; funzione integrale; *teorema fondamentale del calcolo integrale*; relazione fra integrale indefinito e definito; *teorema della media integrale*; applicazioni degli integrali definiti (calcolo di aree, di volumi di solidi di rotazione, di volumi di sezione assegnata); integrali impropri; applicazioni degli integrali alla fisica.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI: equazioni differenziali del prim'ordine; integrale generale e integrale particolare; problema di Cauchy; equazioni del tipo $y=f'(x)$; equazioni a variabili separabili; equazioni lineari omogenee e non omogenee del prim'ordine; due tipi di equazioni differenziali del second'ordine: equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti ed equazioni del tipo $y=f''(x)$.

N.B. I teoremi che fanno parte del programma sono stati solamente enunciati

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni si sono alternate lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, discussioni (basate sui metodi del problem-posing/problem-solving) relative a esercizi/problemi particolarmente significativi. E' stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire concetti e procedure di calcolo non apprese con chiarezza.

STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, appunti predisposti dall'insegnante su alcuni argomenti, esercizi presi da altri testi, problemi e quesiti assegnati agli esami di stato negli anni precedenti.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono state utilizzati:

- ❑ le interrogazioni orali per verificare l'acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico, nonché lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi e la padronanza delle procedure di calcolo e risolutive;
- ❑ i compiti in classe, tre per quadrimestre, proposti dopo il completamento di parti significative del programma.

Nella valutazione sono stati utilizzati i voti dall'uno al dieci e si è tenuto conto degli obiettivi conseguiti, della situazione iniziale, dell'impegno e dell'evoluzione delle capacità critiche e razionali di tipo logico-deduttivo di ciascun discente. Ai fini della valutazione è stato inoltre dato un peso particolarmente significativo (in senso positivo o negativo) alla verifica in itinere del grado di partecipazione attiva alle lezioni, di interesse per la disciplina, di impegno e costanza nel lavoro assegnato a casa.

7.7 MATERIA: Fisica

DOCENTE: *Prof. Paola Zucca*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Walker, "Dalla meccanica alla fisica moderna", vol.2-3, Linx.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- comprendere le caratteristiche fondamentali del metodo induttivo-sperimentale della fisica;
- essere in grado di utilizzare propriamente il linguaggio specifico della fisica;
- aver acquisito un'abitudine al ragionamento e al suo utilizzo per giungere, mediante procedimenti di analisi dei singoli passaggi e di connessione fra questi, a sintesi corrette;
- aver sviluppato delle capacità di astrazione ed intuizione;
- avere compreso i precisi limiti di validità della conoscenza fisica;
- avere compreso il rapporto continuo fra costruzione teorica ed attività sperimentale;
- essere consapevoli della possibilità di riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi;
- aver acquisito una sufficiente capacità di rielaborazione dei contenuti.

CONTENUTI

CAMPO MAGNETOSTATICO (c.m.): dipoli magnetici e definizione del vettore campo magnetico; rappresentazione grafica del c.m. mediante linee di forza; forza su una carica in moto (forza di Lorentz); forza su un conduttore percorso da corrente; esperienza di Oersted e casi particolari di c.m. prodotto da un conduttore percorso da corrente (corrente rettilinea e legge di Biot-Savart, forza fra due conduttori paralleli, spira circolare e solenoide); teorema di Gauss per il c.m.; teorema della circuitazione di Ampère (applicazione: c.m. all'interno di un solenoide); c.m. uniforme e moto circolare; selettore di velocità e spettrografo di massa; la camera a nebbia; il ciclotrone; acceleratori di particelle; moto elicoidale uniforme; effetto specchio nel caso di c.m. non uniforme; raggi cosmici e fasce di Van Hallen; caratteristiche del c.m. terrestre; momento magnetico di una spira; momento torcente su una spira percorsa da corrente; momento di dipolo magnetico molecolare; magnetizzazione della materia; permeabilità magnetica; materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici; magneti temporanei e permanenti, temperatura di Curie, ciclo di isteresi.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: esperimenti di Faraday; flusso concatenato, f.e.m. indotta, c.e. indotto; legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz; applicazioni dell'induzione e.m.: il microfono, la chitarra elettrica, lettura/scrittura di supporti magnetici di memoria, freni magnetici (correnti parassite); forza elettromotrice cinetica; principi di funzionamento dell'alternatore, del motore elettrico e del trasformatore; autoinduzione e induttanza; induttanza di un solenoide; circuiti RL; energia immagazzinata in un'induttanza; densità di energia magnetica; tensione e corrente alternata; valori efficaci di tensione e corrente.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE: la corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell; equazioni di Maxwell in forma integrale; Hertz e la scoperta delle onde elettromagnetiche; equazioni di un campo e.m. sinusoidale; produzione di onde e.m.; lo spettro delle onde e.m.; la misura della velocità della luce; relazione fra i moduli del campo elettrico e del campo magnetico; densità di energia di un'onda e.m.; intensità di un'onda e.m.; pressione di

radiazione; la polarizzazione e i filtri polarizzatori; intensità trasmessa per luce polarizzata (legge di Malus) e non polarizzata; polarizzatori incrociati; analisi fotoelastica degli sforzi; polarizzazione per diffusione e riflessione.

FISICA QUANTISTICA: la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; legge della radianza spettrale (relazione con le leggi dello spostamento di Wien e di Stefan-Boltzmann); effetto fotoelettrico; frequenza di soglia; quantità di moto del fotone; scattering fra fotone ed elettrone libero (effetto Compton); ipotesi del modello di Bohr per l'atomo di idrogeno; ipotesi di de Broglie; diffrazione delle particelle; dualismo onda-corpuscolo; equazione di Schrodinger e funzioni d'onda (esempi di applicazione); principi di indeterminazione di Heisenberg; effetto tunnel quantistico; microscopio a scansione a effetto tunnel; il paradosso del gatto di Schrodinger; l'interpretazione filosofica di Copenaghen della fisica quantistica; determinismo e probabilità.

RELATIVITA' RISTRETTA: i postulati della relatività ristretta; l'etere e l'esperimento di Michelson-Morley; i concetti di evento, di tempo proprio e di lunghezza propria; la dilatazione degli intervalli temporali; test di Hafele-Keating; la perdita della simultaneità; il decadimento dei muoni; la contrazione delle lunghezze; l'effetto Doppler; quantità di moto; energia relativistica, energia a riposo ed energia cinetica; relazione fra quantità di moto ed energia.

ATTIVITA' CLIL (totale ore n.15):

Articolo in lingua (fonte web): Earth's magnetic field could flip within a human lifetime (14 October 2014-Phis.org)

Dal testo "Pearson for CLIL:Physics" (autori: Bianco-Biondi, editrice: Pearson): Module 3A+3B, Electromagnetic Induction and Applications of Induction (attività: lead-in, reading and listening, practice, applied physics)

Dal testo "Physics: Electromagnetism, Relativity and Quantum physics" (autori Borracci-Carbone, editrice Zanichelli): Chapter 8-Introduction to special relativity, Chapter 9-Introduction to quantum mechanics (attività: slides, questions and answers, language practice)

Video in lingua inglese (fonte web):

- How does an Alternator Work ? (<https://www.youtube.com/watch?v=tiKH48EMgKE>)
- How does an Induction Motor work ?(<https://www.youtube.com/watch?v=LtJoJBUSE28>)
- Einstein's miracle year (<https://www.youtube.com/watch?v=91XI7M9I3no>)
- Particles and waves: The central mystery of quantum mechanics (<https://www.youtube.com/watch?v=Hk3fgiHNO2Q>)
- Schrödinger's Cat (<https://www.youtube.com/watch?v=IOYyCHGWJq4>)
- Surface studies with a scanning tunnelling microscope (<https://www.youtube.com/watch?v=wNEqRq6NyUw>)
- Scanning Tunneling Microscopy on Scope (Ten TV) (<https://www.youtube.com/watch?v=NWWkZ2ILNmA>)

METODI DI INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni si sono alternate lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni (basate sui metodi del problem-posing/problem-solving). Spesso dall'esame di una data situazione problematica, o di un dato fenomeno, l'alunno è stato condotto a formulare un'ipotesi interpretativa da verificare attraverso le conoscenze già acquisite o l'esame di esperimenti che hanno segnato lo sviluppo storico della fisica.

STRUMENTI

Per lo svolgimento del programma di fisica sono stati utilizzati quasi esclusivamente appunti appositamente preparati dall'insegnante, sintesi ragionate dei contenuti proposti dal libro di testo in adozione e delle lezioni svolte in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica sono state utilizzate esclusivamente le interrogazioni orali per verificare l'acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico, nonché lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi. Nella valutazione sono stati utilizzati i voti dal due al dieci e si è tenuto conto degli obiettivi conseguiti, della situazione iniziale, dell'impegno e dell'evoluzione delle capacità critiche e razionali di tipo logico-deduttivo di ciascun discente. Ai fini della valutazione è stato inoltre dato un peso particolarmente significativo (in senso positivo o negativo) alla verifica in itinere del grado di partecipazione attiva alle lezioni, di interesse per la disciplina, di impegno e costanza di studio.

7.8 MATERIA: SCIENZE

□ **Docente:** Prof. Accardo Antonino

□ **Libro di testo adottato:**

Giuseppe Valitutti, Nicolo' Taddei, Helen Kreuzer, Adrianne Massey, David Sadava, David M.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum.

Dal carbonio agli OGM PLUS

Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli.

Cristina Pignocchino Feyles

Scienze della terra. SEI

□ **Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2014-2015**

Nella classe sono state effettuate circa 90 ore di lezione.

□ **Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

□ **CONOSCENZE**

- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.
- Descrivere i principali tipi di molecole biologiche.
- Conoscere le principali vie metaboliche.
- Conoscere e spiegare le tecniche di base del clonaggio del DNA.
- Conoscere le principali applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante.
- Conoscere la struttura interna della terra.
- Capire che la litosfera è suddivisa in una serie di zolle o placche.

□ **COMPETENZE**

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro attività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione.

□ **CAPACITA'**

- di analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate
- di sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- di discriminazione: stabilire una gerarchia tra informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo;

Le capacità nell'utilizzare ed applicare le conoscenze risultano alquanto diversificate all'interno della classe nel complesso sono comunque più che soddisfacenti.

□ **Metodi di insegnamento**

I contenuti sono stati presentati sotto forma di moduli suddivisi in varie unità didattiche.

Nello sviluppo dei vari moduli trattati, si è cercato di seguire il metodo basato sulla lezione frontale integrato con la metodologia di trasmissione-apprendimento basata sulla scoperta guidata.

Lo svolgimento dell'attività didattica è avvenuto nelle seguenti fasi:

- proposizione del modulo e delle unità didattiche attraverso lezione frontale
- comunicazione agli alunni degli obiettivi da raggiungere.
- stimolazione alla partecipazione attiva attraverso discussione.
- verifica dell'assimilazione ottenuta attraverso una serie di prestazioni richieste agli alunni.

Le discussioni in aula sono state molto utili anche come occasione di valutazione formativa.

❑ **Attività integrative e extrascolastiche svolte a supporto.**

Sono stati usati mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni metabolici.

Sono state effettuate alcune reazioni nel laboratorio di chimica.

❑ **Criteri di valutazione**

Gli obiettivi si considerano raggiunti se l'alunno ha dimostrato:

- conoscenza e comprensione dei nuclei fondamentali della disciplina;
- applicazione, seppur con qualche imprecisione, dei contenuti studiati;
- capacità di esposizione, utilizzando un linguaggio appropriato;
- costanza negli studi;
- Capacità di partecipazione;

❑ **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.**

Per le verifiche sommative sono state utilizzate sia interrogazioni individuali, tendenti a valutare la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e l'uso di una terminologia corretta sia prove strutturate e semistrutturate tendenti ad accertare il grado di comprensione dei fenomeni e delle nozioni studiate e a verificare la capacità di esporre, con linguaggio appropriato, gli argomenti trattati.

❑ **Simulazioni effettuate per la terza prova**

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della terza prova d'esame e sono state utilizzati prevalentemente test a tipologia mista cioè domande a risposta multipla e a risposta aperta.

❑ **Contenuti**

MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.

U.D. n°1 Dal carbonio agli idrocarburi.

Ibridazione del carbonio, gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani), l'isomeria, la nomenclatura degli idrocarburi saturi, proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi, le reazioni degli idrocarburi saturi, gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini), la loro nomenclatura, l'isomeria geometrica degli alcheni, le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi, gli idrocarburi aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica.

U.D. n°2 Dai gruppi funzionali ai polimeri.

I gruppi funzionali, gli alogenoderivati, alcoli, fenoli e eteri, la loro nomenclatura, le loro reazioni. Aldeidi e chetoni, la loro nomenclatura, le loro reazioni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati, la

loro nomenclatura, le loro proprietà chimiche e fisiche. Esteri e saponi. Le ammine, le ammidi, composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

MODULO N°2 LA BIOCHIMICA.

U.D. n°1 le basi della biochimica.

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, i peptidi e le proteine, la struttura delle proteine e la loro attività biologica, gli enzimi, nucleotidi e acidi nucleici.

U.D n° 2 Il metabolismo.

Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula, il metabolismo dei carboidrati (la glicolisi, le fermentazioni, la via dei pentoso fosfati, la glucogenogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; il metabolismo dei lipidi; il metabolismo degli amminoacidi; il metabolismo terminale, la produzione di energia nelle cellule, la regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia.

MODULO N°3 LE BIOTECNOLOGIE.

U.D. n° 1 le biotecnologie e le loro applicazioni.

Una visione d'insieme sulle biotecnologie, la tecnologia delle colture cellulari, la tecnologia del DNA ricombinante, il clonaggio e la clonazione, l'analisi del DNA, l'analisi delle proteine, l'ingegneria genetica e gli OGM, il ruolo dell'RNA, le biotecnologie mediche, le biotecnologie agrarie.

MODULO N° 4 SCIENZE DELLA TERRA.

U.D. n°4 La struttura interna e le caratteristiche fisiche della terra.

La densità della terra; le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della Terra; le superfici di discontinuità all'interno della terra; la struttura interna della terra; la temperatura all'interno della terra; il flusso geotermico; il campo magnetico terrestre; le rocce sono documenti magnetici.

U.D. n° 5 La tettonica delle placche.

La scoperta dell'isostasia; la teoria della deriva dei continenti; i fondali oceanici; l'espansione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; la tettonica delle placche; i margini divergenti; i margini convergenti, i margini conservativi e le faglie trasformi; un possibile motore per la tettonica delle placche; celle convettive e punti caldi; tettonica delle zolle e attività sismica; tettonica delle zolle e attività vulcanica.

7.9 MATERIA: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Paolo Masaracchia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

“L’arte tra noi”- De Martini- Gatti -Villa

OBIETTIVI CONSEGUITI *(in termini di conoscenze, competenze, capacità)*

- Comprendere i vari passaggi culturali in relazione al contesto.
- Saper analizzare un’opera d’arte anche se non conosciuta.
- Fare le proprie considerazioni critiche.
- Saper fare collegamenti e relazioni con le altre discipline.

CONTENUTI

1) Modulo

- Il settecento (caratteri generali).
- Filippo Juvara: la “Basilica di Superga”, la “Palazzina di Stupinigi”.
- Vanvitelli: la “Reggia di Caserta”.
- La pittura del ‘700 in Piemonte a Roma e a Napoli (concetti generali solo cenni).
- Alessandro Magnasco e la sua visione della pittura.
- Giovan Battista Tiepolo: (caratteristiche generali).

2) Modulo

- Neoclassicismo (caratteri generali).
- L’architettura neoclassica cenni sulla Scala di Milano, e sul caffè Pedrocchi..
- La scultura con Antonio Canova: il “Napoleone”, “Dedalo e Icaro”, la “Tomba di Maria Cristina d’Austria” ed Amore e Psiche.
- La pittura Neoclassica con David ed il “Giuramento degli Orazi”, Francesco Goya e la “Fucilazione del 3 Maggio”.

3) Modulo

- Il Romanticismo (caratteristiche generali).
- La pittura romantica in Europa.
- Cenni sull’opera di Friedrich “ il naufragio della Speranza” “, Fussli, Blacke ed i paesagisti (Turner e Constable).
- Viollet Le Duc ed il restauro francese.
- Analisi del restauro conservativo.
- Gericault e La Zattera della Medusa
- Delacroix e La Libertà che guida il popolo.
- Il Realismo e la tematica di Courbet,
- Courbet: il “Seppellimento a Ornans” e le “Signorine in riva alla Senna”, Gli Spaccapietre.
- Daumier e Vagone di terza classe, Millet e l’Angelus.

4) Modulo

- L’impressionismo, generalità e caratteristiche.
- Manet: la “Colazione sull’erba”, “Olimpia” e il “Caffè de le folles Bergerè”
- Monet: caratteristiche e peculiarità, la Grenouillère, la Facciata della Cattedrale di Rouen.
- Renoir , la Grenouillère, al bal del mouline de la Gallette
- Degas e la posizione pittorica , lezioni di Ballo e l’Assenzio..

- Cezanne – le sensazioni – i vari periodi, la casa dell'impiccato, autoritratto, i Giocatori di carte e la montagne di San Victoire.

5) Modulo

- Il post-impressionismo.
- Van Gogh, caratteristiche e peculiarità, I mangiatori di patate, la camera da letto, e il campo di grano con volo di corvi.
- Gauguin e il Cristo Giallo, da dove veniamo? Chi siamo? dove andiamo?
- Il Fauvismo, Matisse e la sua concezione – La danza cenni, cenni donna con cappello
- Il cubismo e l'opera di Picasso
- Picasso – Cenni sul periodo blu e sul periodo rosa, le demoiselle d'Avignone i tre musicisti e Guernica.
- L'espressionismo, Munch e il grido.
- Astrattismo: caratteristiche. Kandiskhj, alcuni cerchi.
- Il Futurismo Boccioni e La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio..

6) Modulo

- Cenni sull'architettura degli ingegneri e sull'ecclettismo.
- L'arte Nouveau, generalità Horta e la casa Solvay, Antonio Gaudi la casa Milà.
- Il Funzionalismo o razionalismo, il Bauhaus, Gropius e la Fabbrica Fagus. La sede di Dessau.
- Berens e la fabbrica dell'AEG.
- Le Courbousier i suoi cinque punti: caratteristiche generali, la villa Savoye e l'unità d'abitazione di Marsiglia.
- Wright e l'architettura organica, cenni sulla casa Robie, la casa sulle cascate ed il museo Guggenheim.

7) Modulo

- Il surrealismo- Dalì e la Giraffa infuocata
- La pittura Metafisica- De Chirico e Le muse inquietanti, La Vittoria.
- La Pop Art- caratteri Generali –Andy Warhol

INSEGNAMENTO

(lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.):

Utilizzazione sia del metodo induttivo che deduttivo. Ampie discussioni sugli argomenti a fine modulo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali n° 4 , verifiche scritte n°4;

7.10 MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

□ **DOCENTE:** prof. Paolo Roccaforte
Materia: Educazione Fisica

Libro di testo consigliato: In Movimento Fiorini – Coretti – Bocchi Ed. Marietti Scuola

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilitazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Prof. Basiricò Vincenzo

Libro di testo: Nuovi confronti Contadini – Marcuccini – Cardinali LDC

Il ruolo della Religione nella società:

- Cultura e Religione
- Cultura italiana e Religione Cattolica
- Conoscere la vera natura della Religione Cattolica in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- Libertà religiosa e ricerca della Verità
- L'importanza del dialogo tra le religioni per la edificazione di una società più giusta e pacifica

L'identità della Religione Cattolica:

- Documenti fondanti
- Evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo
- Prassi di vita proposta

Il rapporto della Chiesa Cattolica con il mondo contemporaneo:

- I totalitarismi del Novecento
- L'atteggiamento totalitario
- L'atteggiamento della Chiesa Cattolica nei confronti delle logiche totalitarie
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II: aspetti salienti
- Messaggio del Concilio ai giovani (8-12-1965)
- La Chiesa nel terzo millennio
- La comunione e la carità della Chiesa
- La Chiesa e il dialogo con il mondo
- La Chiesa e il dialogo ecumenico
- Nuovi scenari religiosi
- La globalizzazione
- La migrazione dei popoli
- Nuove forme di comunicazione

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa:

- Il matrimonio della Bibbia
- Il matrimonio nel Magistero
- L'importanza del fidanzamento
- Istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale
- La posizione della Chiesa Cattolica di fronte ai problemi sociali

Il **metodo didattico** utilizzato in classe è stato quello dialogico-discorsivo tra insegnante ed alunni, ed anche fra gli alunni stessi, proprio per far maturare la capacità di accoglienza delle diverse posizioni-opinioni nel rispetto reciproco.

Gli **strumenti** ai quali si è fatto riferimento sono stati essenzialmente il libro di testo previsto da cui si traeva lo spunto per la riflessione.

Per la **valutazione** degli alunni si è tenuto essenzialmente conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti proposti, di qualche verifica orale.

Gli **argomenti svolti** sono quelli previsti nella programmazione.

8 CREDITO

8.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del punteggio di credito avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n° 42 del 22-05-2007.

L'assiduità della frequenza e l'interesse e l'impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito.

8.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Per l'indicazione analitica dei punteggi da attribuire sia per il credito scolastico che formativo, in conformità ai criteri prima indicati, si rinvia all'apposita sezione del P.O.F.

9. LA CLASSE

9.1 Gli alunni della classe

Il consiglio di classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato visionato e consegnato agli alunni

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	Blunda Vincenzo	
2	Calandrino Federica	
3	Calvaruso Antonino	
4	Calvaruso Ilenia	
5	Cascio Giulia	
6	Cusumano Maria Chiara	
7	Di Gaetano Mauro	
8	Ferrara Giuseppe	
9	Grillo Gaspare	
10	Mancuso Aurora	
11	Manno Calogero	
12	Mercadante Serena	
13	Mulè Francesco	
14	Pirrone Stefania	
15	Plaia Antonella	
16	Pugliesi Chiara	
17	Rappa Elia Maria	
18	Rizzuto Arianna	
19	Rosmarino Gabriele	
20	Sciacchitano Riccardo	
21	Scuma Erica	
22	Stabile Fabio	
23	Vuturo Alessia	

9.2.IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	BASIRICO' VINCENZO	
ITALIANO	INCARDONA MARZIA	
LATINO	INCARDONA MARZIA	
INGLESE	LO FRIA ANGELA	
STORIA	NUZZO MARCO	
FILOSOFIA	NUZZO MARCO	
MATEMATICA	ZUCCA PAOLA	
FISICA	ZUCCA PAOLA	
SCIENZE	ACCARDO ANTONINO	
STORIA DELL'ARTE	MASARACCHIA PAOLO	
ED. FISICA	ROCCAFORTE PAOLO	

Prot. n. 3191 del 14/05/2015

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosanna Conciauro**